

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00066 **del** 03/08/2017

Proposta n. 13112 **del** 17/07/2017

Oggetto:

Intervento n. 20 "Consolidamento delle scarpate a monte della strada Via del Faro e della Via delle Batterie – Comune di San Felice Circeo (LT)" – Approvazione atti contabilità finale e conferma Atto unico di collaudo - CUP F71H13000490001 – CIG: 537414980B (lavori principali) e 672768012B (lavori complementari).

Oggetto: Intervento n. 20 "Consolidamento delle scarpate a monte della strada Via del Faro e della Via delle Batterie – Comune di San Felice Circeo (LT)" – Approvazione atti contabilità finale e conferma Atto unico di collaudo - CUP F71H13000490001 – CIG: 537414980B (lavori principali) e 672768012B (lavori complementari).

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento delle scarpate a monte della strada Via del Faro e della Via delle Batterie – Comune di San Felice Circeo (LT)";
- che per l'intervento di "Consolidamento delle scarpate a monte della strada Via del Faro e della Via delle Batterie – Comune di San Felice Circeo (LT)"-
 - con Decreto n. 142 del 11 ottobre 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Antonio Battaglino;
 - con Decreto n. 9 del 16/01/2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Direttore dei Lavori il Dott. Antonio Luigi Maietti;
 - con Determinazione n. G05215 del 29/04/2015 è stato nominato l'Ing. Massimiliano Proietti Collaudatore statico e tecnico-amministrativo dei lavori in oggetto;
- che con Decreto n. 145 dell'11/10/2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d'appalto dei lavori di consolidamento delle scarpate a monte della strada Via del Faro e della Via delle Batterie – Comune di San Felice Circeo (LT) per un importo a base di gara di €. 1.053.950,00 di cui €. 42.158,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con Decreto n. 105 del 12/05/2014 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria la ditta SETTEMBRE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. che ha offerto il ribasso del 37,94% sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 18318 del 10/11/2015 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e la Ditta SETTEMBRE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. di importo pari a €. 627.918,12 oltre ad €. 42.158,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di €. 670.076,12 (IVA esclusa);

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 52 del 12/01/2016 con il quale è stata approvata la Perizia di variante sul progetto di "Consolidamento delle scarpate a monte della strada Via del Faro e della Via delle Batterie – Comune di San Felice Circeo (LT)", i cui lavori al netto del ribasso d'asta ammontano ad €. 726.267,00 di cui 45.693,27 per oneri della sicurezza, con incremento di €. 56.190,88 (oltre IVA) pari al 8,386% dell'importo contrattuale;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 57 del 12/01/2016 con il quale sono stati affidati all'appaltatore i lavori di completamento, ex art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per un importo di €. 242.069,48, di cui €. 15.229,86 per oneri della sicurezza;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 19291 del 27/07/2016 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e la Ditta SETTEMBRE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. di importo pari a €. 242.069,48, di cui €. 15.229,86 per oneri della sicurezza (IVA esclusa);

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati consegnati con Verbale di consegna parziale ed in via di urgenza in data 17 dicembre 2014;
- che in data 2 ottobre 2015 l'Ufficio Direzione lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori;
- che i lavori complementari sono stati consegnati con Verbale di consegna in via di urgenza in data 12 gennaio 2016;
- che per l'esecuzione dei lavori sono stati stabiliti 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna;
- che per l'esecuzione dei lavori previsti in variante è stato stabilito un tempo ulteriore di 30 giorni naturali consecutivi rispetto al termine di ultimazione previsto;
- che per l'esecuzione dei lavori complementari è stato stabilito un tempo ulteriore di 35 giorni naturali consecutivi rispetto al termine di ultimazione previsto;
- che per gli effetti della perizia di variante e suppletiva e del progetto di completamento il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva pertanto il 31 maggio 2016;
- che la Direzione dei lavori, con certificato in data 8 giugno 2016, dichiarava ultimati i lavori medesimi in tempo utile;
- che è stato effettuato nelle forme di legge *l'avviso ai creditori*, secondo quanto stabilito dall'art. 218 del D.P.R. 207/2010;
- che in data 28/09/2016 il Direttore dei Lavori, Dott. Antonio Luigi Maietti, ha redatto lo Stato finale dei lavori dell'intervento di cui in oggetto, controfirmato dall'Impresa senza riserva alcuna, da cui risulta un credito all'impresa pari ad di € 3.631,34 oltre IVA relativamente ai lavori principali e di € 1.210,34 oltre IVA relativamente ai lavori complementari;
- che la Relazione sul Conto Finale redatta dal Direttore dei Lavori in data 26/10/2016 conferma il credito netto dell'Impresa riportato al punto precedente;
- che in data 22/05/2017 è stato depositato in formato digitale al Genio Civile Lazio Sud il collaudo statico delle opere;
- che in data 06/06/2017 è stato sottoscritto l'Atto unico di collaudo delle opere, senza riserve, da parte del Collaudatore, dell'Impresa Appaltatrice, del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento, dal quale risulta quanto segue:
 - Le opere sono state dichiarate collaudabili e pertanto con tale Atto collaudate;
 - L'importo netto dei lavori eseguiti ammonta, relativamente al contratto principale, ad € 726.267,00, di cui € 45.693,26 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e relativamente ai lavori complementari ad € 242.069,47, di cui € 15.229,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - All'impresa appaltatrice sono stati corrisposti n. 3 acconti relativamente ai lavori principali, per l'importo complessivo di € 722.635,66, ed un acconto relativamente ai lavori complementari per un importo di € 240.859,13;
 - Resta un credito netto a favore dell'impresa appaltatrice di € 3.631,34 oltre IVA relativamente ai lavori principali e di € 1.210,34 oltre IVA relativamente ai lavori complementari;

PRESO ATTO che la Ditta Appaltatrice ha effettuato, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, il deposito cauzionale definitivo con polizza fidejussoria n. 56217026 del 26/03/2014 di €187.220,00 della compagnia Liguria Assicurazioni

SpA con sede legale in Via Senigallia 18 – Milano, relativamente ai lavori principali, e mediante polizza fidejussoria n. 00060391000236 del 22/06/2016 di €138.677,01 della compagnia Cattolica di Assicurazione con sede legale in Via Lungoadige Cangrande, 16 – 37126 Verona, relativamente ai lavori complementari;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. INAIL n. INAIL_4003657, valido fino al 26/10/2017 da cui l'impresa dall'impresa SETTEMBRE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l., C.F. 02044850549 risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

VISTE le fatture elettroniche n. 6 del 12/07/2017 e n. 7 del 12/07/2017 emesse dall'Impresa SETTEMBRE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. di importo totale di € 4.430,23 per i lavori principali, di cui € 3.631,34 di importo imponibile e € 798,89 per IVA 22%, e di € 1.476,61 per i lavori complementari, di cui € 1.210,34 di importo imponibile e € 266,27 per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha disposto che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito
- to "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli atti della contabilità finale dei lavori ed alla conferma dell'Atto unico di collaudo;

DETERMINA

1. di approvare gli atti contabili relativi allo Stato finale dei lavori, redatti dal Direttore Lavori in data 28/09/2016, dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla ditta SETTEMBRE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. ammonta a € 726.267,00 oltre IVA relativamente al contratto principale e ad € 242.069,47 oltre IVA relativamente ai lavori complementari;
2. di confermare, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 234 del DPR 207/2010, le risultanze dell'Atto unico di collaudo, sottoscritto in data 06/06/2017 senza riserve dal Collaudo Tecnico-Amministrativo, dall'Impresa Appaltatrice, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, dal quale risulta quanto segue:
 - Le opere sono state dichiarate collaudabili e pertanto con tale Atto collaudate;
 - L'importo netto dei lavori eseguiti ammonta, relativamente al contratto principale, ad € 726.267,00, di cui € 45.693,26 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e relativamente ai lavori complementari ad € 242.069,47, di cui € 15.229,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - All'impresa appaltatrice sono stati corrisposti n. 3 acconti relativamente ai lavori principali, per l'importo complessivo di € 722.635,66, ed un acconto relativamente ai lavori complementari per un importo di € 240.859,13;

- Resta un credito netto a favore dell'impresa appaltatrice di € 3.631,34 oltre IVA relativamente ai lavori principali e di € 1.210,34 oltre IVA relativamente ai lavori complementari;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 141 co. 3 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., il Certificato di Collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione; nell'arco di tale biennio l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo;
 4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 141 co. 9 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666 co. 2 del codice civile;
 5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 141 co. 10 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., l'appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo;
 6. di autorizzare la liquidazione dell'importo imponibile, in favore dall'Impresa SETTEMBRE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l., delle fatture elettroniche n. 6 del 12/07/2017 e n. 7 del 12/07/2017, relative allo Stato finale dei lavori principali e complementari, per complessivi € 4.841,68 (quattromilaottocentoquarantuno/68), oltre IVA;
 7. di accreditare l'importo complessivo di € 4.841,68, quale somma dovuta per la liquidazione dello stato finale dei lavori principali e complementari, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa SETTEMBRE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. C.F/Partita IVA 02044850549 sul conto corrente bancario presso la UBI BANCA IBAN IT34T0311138702000000019106, così come stabilito all'art. 6 del predetto contratto d'appalto e successiva comunicazione di variazione;
 8. di versare all'Erario la somma complessiva di € 1.065,16 quale IVA sulle fatture elettroniche n. 6 del 12/07/2017 e n. 7 del 12/07/2017, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
 9. di procedere allo svincolo della cauzione definitiva relativa ai lavori principali di € 187.220,00, prestata mediante polizza fidejussoria n. 56217026 del 26/03/2014 della compagnia Liguria Assicurazioni SpA con sede legale in Via Senigallia 18 – Milano e della cauzione definitiva relativa ai lavori complementari di € 138.677,01, prestata mediante polizza fidejussoria n. 00060391000236 del 22/06/2016 della compagnia Cattolica di Assicurazione con sede legale in Via Lungoadige Cangrande, 16 – 37126 Verona;
 10. di disporre la notifica del presente provvedimento alla impresa esecutrice dei lavori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 234 co. 2 del D.P.R. 207/2010.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole